

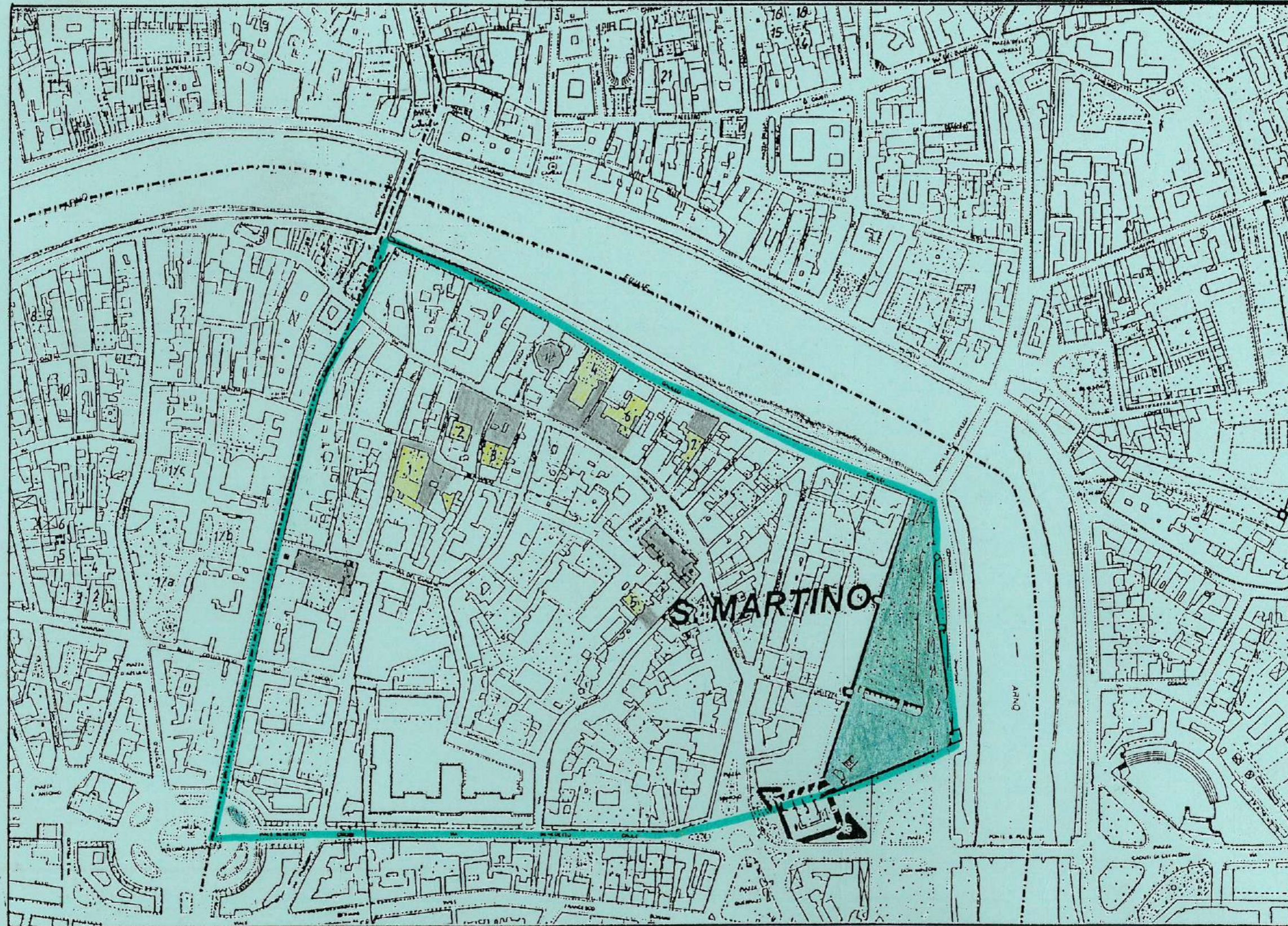
COMUNE DI PISA
SCHEDATURA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
REVISIONE DEL P.R.G.

QUARTIERE DI S. MARTINO

Indagine ed analisi:
Dott. Arch. Lucia Salvetti
Dott. Agr. Barbara Mori

INDIVIDUAZIONE DEI GIARDINI STORICI

Schede:
Mo



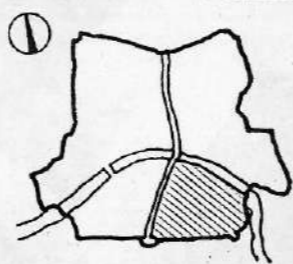
COMUNE DI PISA
SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N° 1 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: Via San Bernardo, n° 25
 - Riferimento Catastale Foglio n° 125 Part. n° 504,508,510



PROPRIETA'

- pubblica:
 - privata: Casa Povere Orfane di Padre Agostino da Montefeltre

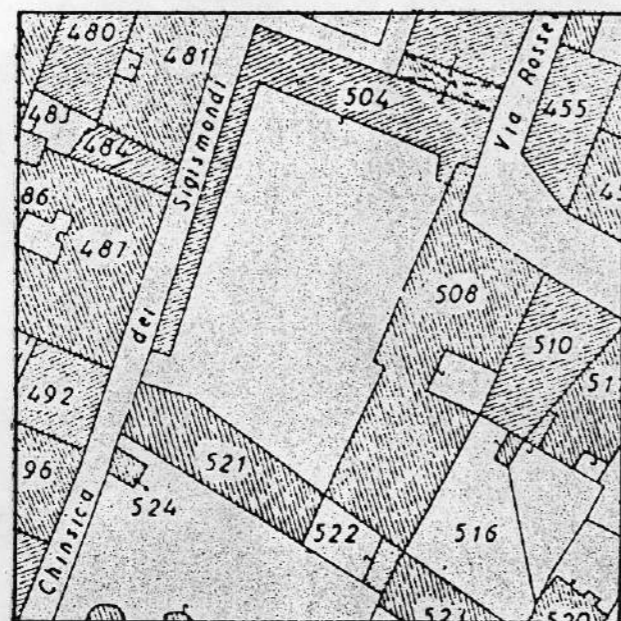
VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

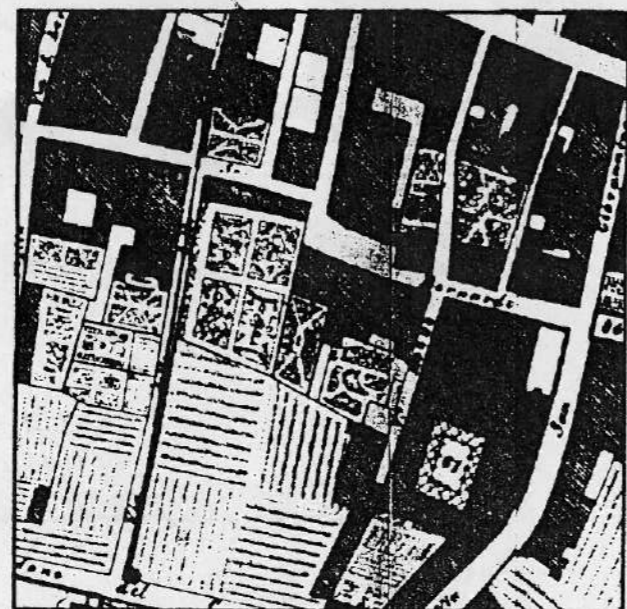
Estratto Catastale S= 1:1000



RIFERIMENTI CARTOGRAFICI STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il complesso architettonico conventuale risale al XVII secolo, tranne le aggiunte quali la *filanda* lungo via Kinsica dei Sismondi e la piccola *limonaia* a ridosso dell'acquedotto. Il raffronto con la cartografia storica (*Catasto Leopoldino* sez. C, fg. 4, part. 1831 - pianta *Van Lint* del 1846), mostra che l'impianto generale dell'area occupata dal giardino attuale risulta inalterato: lo stesso disegno delle aiuole sembra corrispondere a quello rilevato nella V.L. e sono tuttoggi presenti quattro vasche in pietra al centro di esse.

All'estremo dell'asse longitudinale del giardino, a ridosso dell'acquedotto, si trova un pregevole *ninfeo* in pietra, riccamente decorato con incrostazioni in pietra lavica e conchiglie, che necessita di un intervento di restauro.

Il giardino è in buon stato di conservazione.

CONSERVAZIONE Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

Alterato:

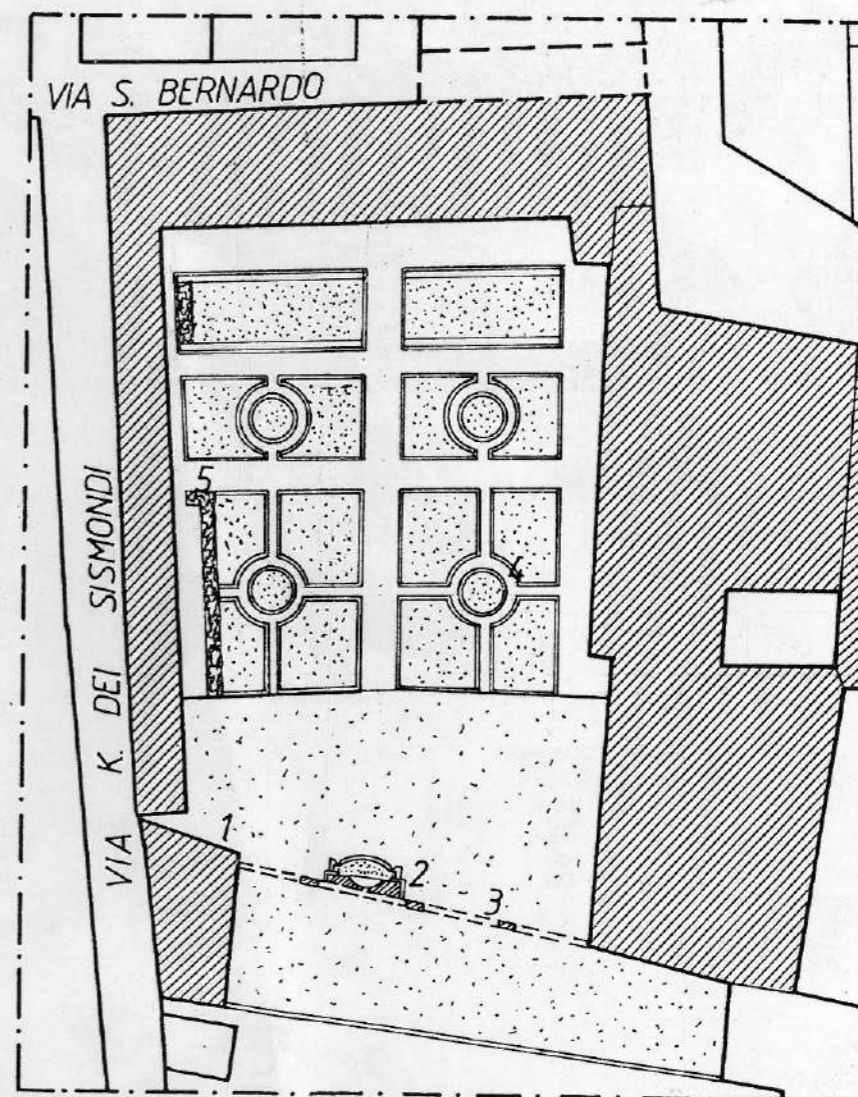
- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:500

- 1 - limonaia
- 2 - ninfeo
- 3 - acquedotto
- 4 - vasca in pietra
- 5 - *Laurus nobilis* L.



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

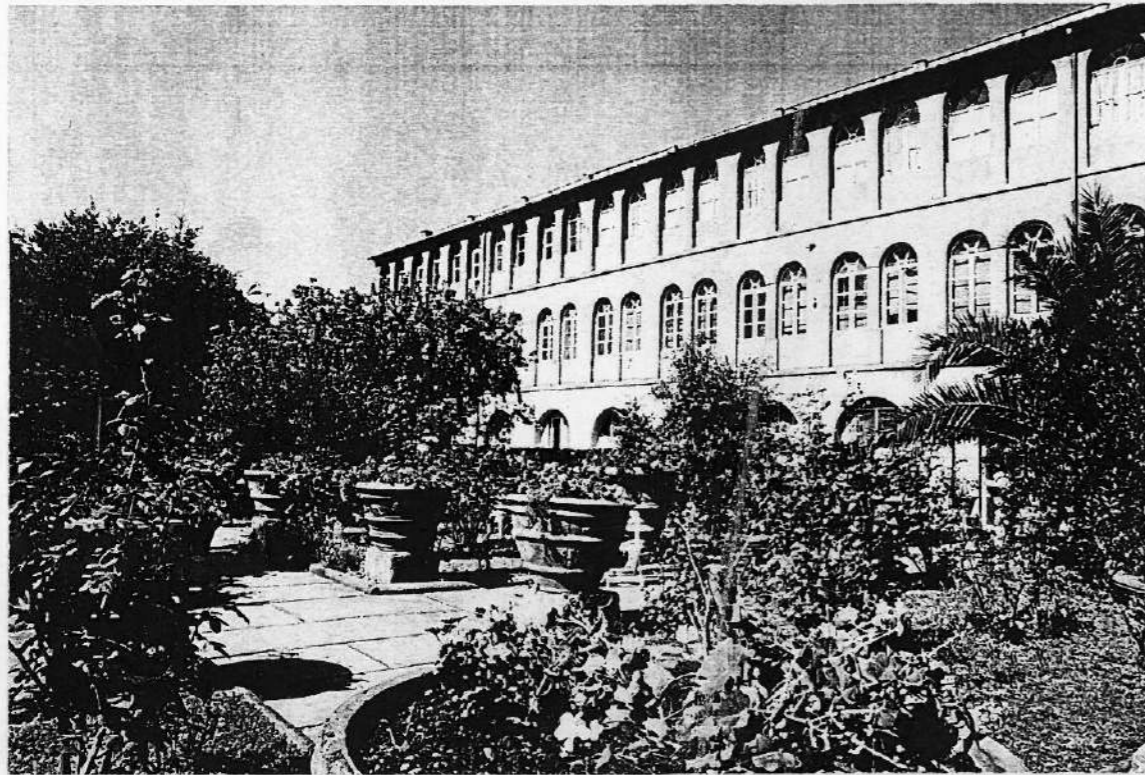
Le specie che si possono considerare risalenti intorno al 1913 sono: due peri (*Pyrus communis* L.) e due caki (*Diospyros kaki* L.) oltre ad alcuni aranci (*Citrus sinensis*) allevati a spalliera sul muro dell'edificio, che quasi con certezza sono d'impianto più antico. Un altro arancio è presente al centro di un'aiuola.

Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota

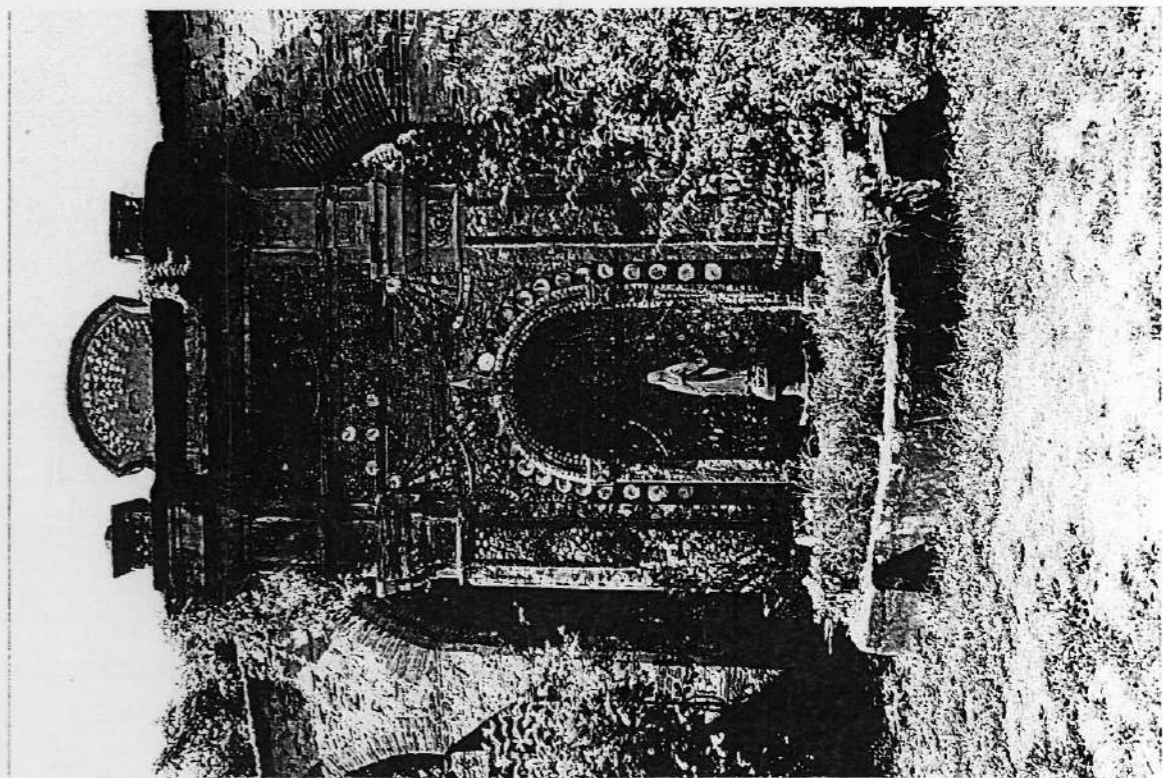
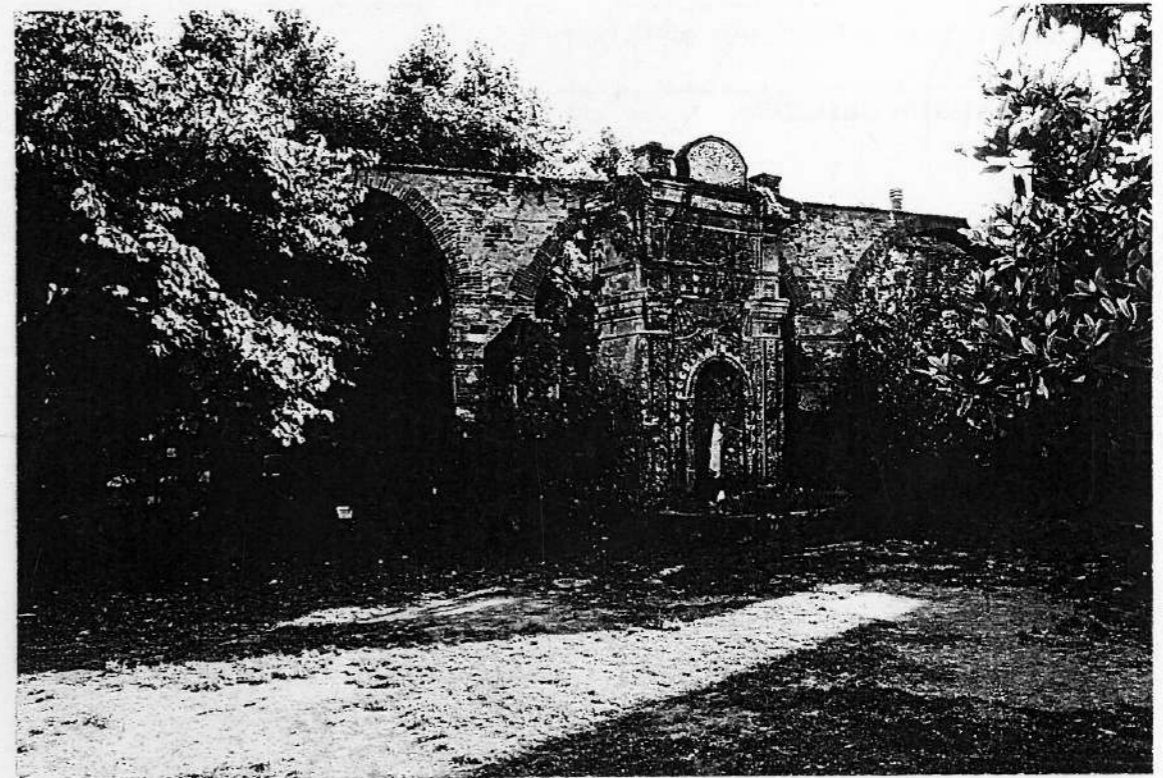
Documentazione fotografica



GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE

Il complesso architettonico risulta vincolato ai sensi della L.1089/39 , 1° elenco, l'area verde è classificata *zona verde entro le mura urbane* (D.M. 10/11/57).
Si ritiene di dover conservare il disegno dell'impianto planimetrico del giardino, il pregevole ninfeo situato a ridosso dell'acquedotto e la piccola limonaia.

Documentazione fotografica



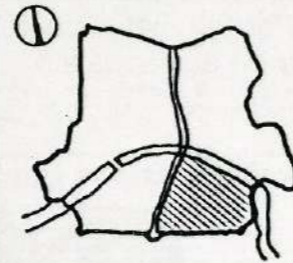
COMUNE DI PISA
 SCHEDE DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
 REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDE N° 2 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: Via S. Martino, n°57
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 453



PROPRIETA'

- pubblica:
 - privata: Luciano Triglia

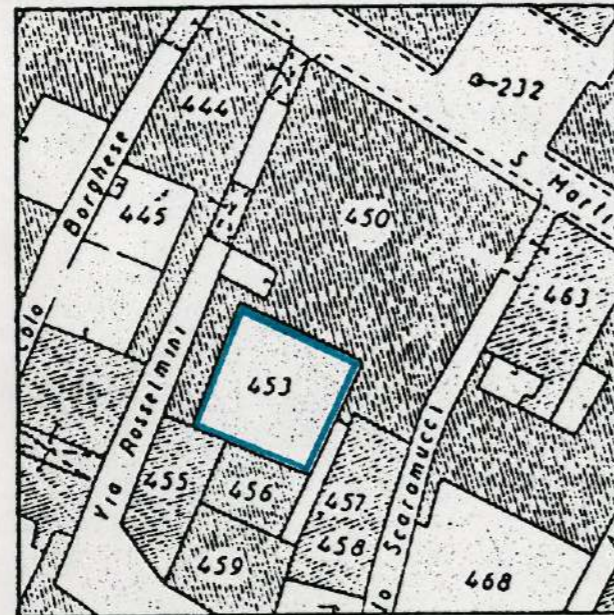
VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE
 AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

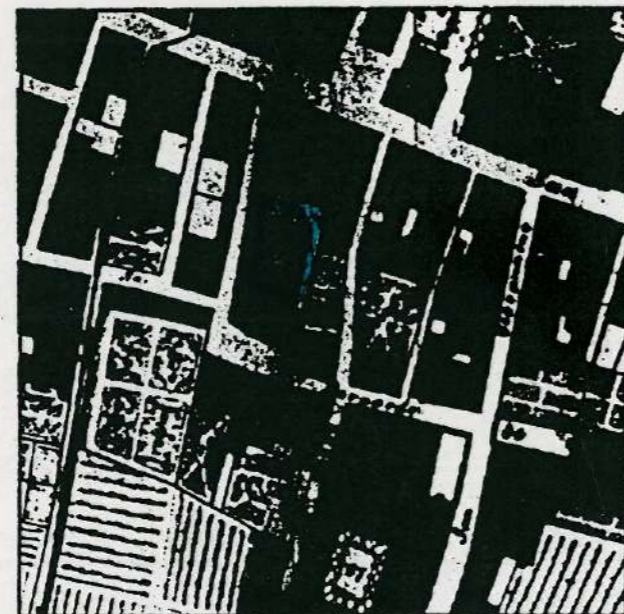
Estratto Catastale S= 1:1000



RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il *Catasto Leopoldino* del 1835 indica la presenza di una vasta area di pertinenza al palazzo nobiliare che si affaccia su via S. Martino (sez. C, fg. 4, part. 1679); la pianta *Van Lint* del 1846 mostra l'area già completamente edificata. Si può supporre che il giardino attuale sia stato realizzato nella seconda metà del XIX secolo: si tratta di un piccolo *giardino pensile* (situato a quota = 3 metri ca.), assai raro nel contesto pisano, di impianto planimetrico generale pressochè quadrato e ripartito con assetto piuttosto fantasioso, anche se imperniato su due assi perpendicolari. Sono presenti specie arboree di impianto secolare e di interesse botanico, quali i rampicanti di grossa dimensione. Il giardino è in buone condizioni

CONSERVAZIONE
 Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

Alterato:

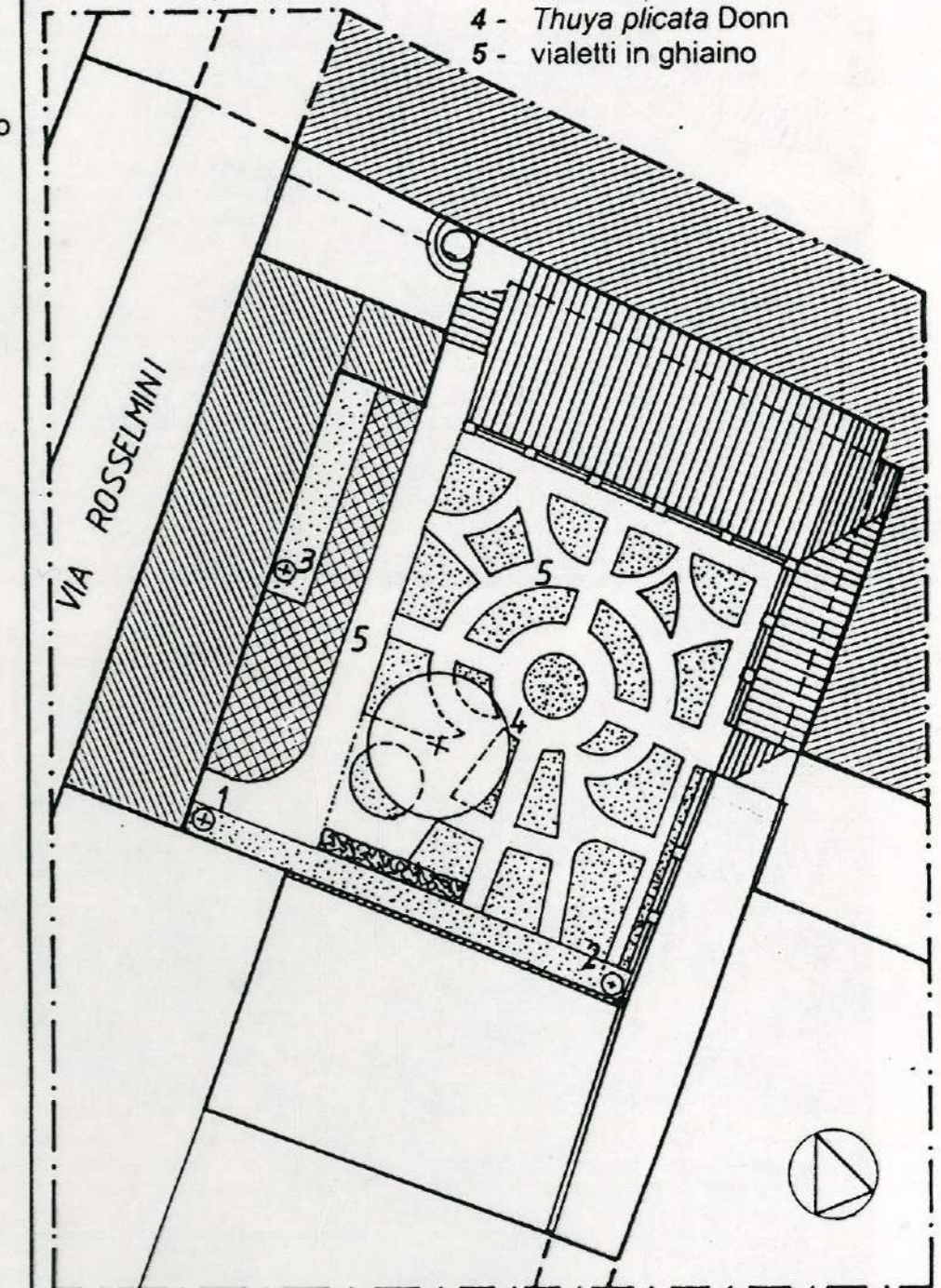
- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:250

- 1 - *Wisteria sinensis* Sweet
- 2 - *Trachelospermum jasminoides* Lem
- 3 - *Vitis vinifera* L.
- 4 - *Thuja plicata* Donn
- 5 - vialtetti in ghiaio



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

Gli attuali proprietari hanno introdotto alcune specie, ma sostanzialmente molte di quelle presenti sono d'impianto risalente agli inizi del '900. Le specie degne di nota e sicuramente già presenti all'inizio del secolo sono: *Wisteria sinensis* Sweet, formante una pergola sul lato ovest del giardino; *Trachelospermum jasminoides* Lem., che si sviluppa sulla ringhiera del lato est; *Thuya plicata* Donn.; il pergolato di *Vitis vinifera* L., e 3 piante di *Nerium oleander* di cui due a fiore semplice bianco e rosa e una a fiore doppio di colore rosa più intenso. Le specie erbacee di impianto risalente ai primi anni del secolo sono *Amarillis* spp., *Aspidistria elatior*, *Ophiopogon japonicus*

Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota

Wisteria sinensis Sweet
Trachelospermum jasminoides Lem
Thuya plicata Donn

Documentazione fotografica



GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE

L'edificio di pertinenza risulta vincolato ai sensi della L.1089/39 - 1° elenco, mentre sul giardino non sussiste attualmente nessun vincolo.

Il giardino di tipo *pensile* risulta inserito in un consolidato sistema di rapporti spaziali con gli edifici e con gli spazi aperti circostanti di notevole equilibrio e suggestione; inoltre sono presenti diverse specie arboree di interesse botanico, anche di antico impianto.

Per tali motivi dovranno essere conservati sia l'impianto planimetrico dell'area, sia le specie arboree segnalate.

Documentazione fotografica



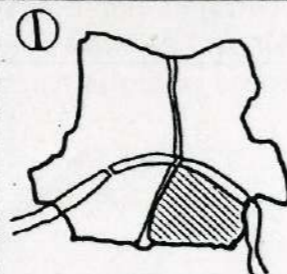
COMUNE DI PISA
 SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
 REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N°3 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: Via San Martino, n° 55
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 468



PROPRIETA'

- pubblica:
 - privata: Antonio Ardito

VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE
 AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

Estratto Catastale S= 1:1000



RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Come risulta dall'analisi della cartografia storica, l'impianto planimetrico del giardino è rimasto inalterato (*Cat. Leop.*: sez. C, fg. 4, part. 1685), mentre l'assetto interno attuale risale agli inizi degli anni '50. Pertanto, l'unica corrispondenza con il disegno riportato sulla pianta *Van Lint* risulta essere il vialetto lastricato che segna l'asse minore, ai cui estremi rimangono tuttoggi, anche se in parte degradate, due *nicchie* con vasca in pietra.
 Sono presenti alcune specie arboree di impianto piuttosto antico e di interesse botanico (*Ailanthus* e *Wisteria*, di cui la prima assai rara).
 Il giardino è in buono stato di conservazione.

CONSERVAZIONE
 Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

Alterato:

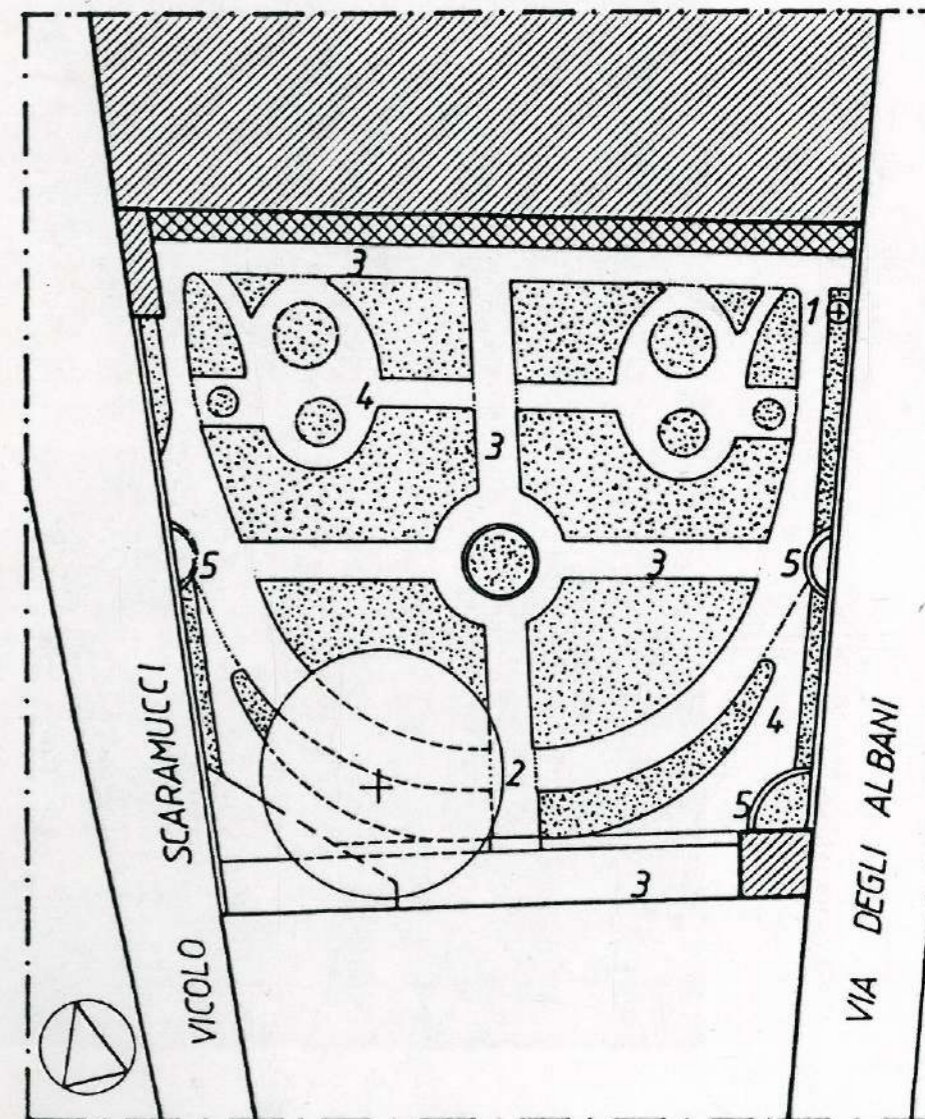
- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:250

- 1 - *Wisteria sinensis* Sweet
- 2 - *Ailanthus altissima* Swingle
- 3 percorsi lastricati
- 4 vialetti in ghiaio
- 5 nicchia in pietra



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

Numerose sono le specie arbustive e arboree che sono state introdotte a partire dalla metà degli anni '50 dagli attuali proprietari. La disposizione delle specie è casuale. Gli esemplari botanici degni di nota e che si considerano da salvaguardare sono: *Ailanthus altissima* Swingle. L'albero, di notevoli dimensioni, è sicuramente presente prima del 1950. Si presenta ben impalcato e in discreto stato fitosanitario, fatta eccezione per una formazione neoplastica probabilmente causata da una batteriosi (è necessaria un'analisi di laboratorio per definire se l'agente patogeno è effettivamente di natura batterica). Assolutamente da evitare sono potature drastiche, come ad esempio capitozzature o asportazioni delle branche principali. *Wisteria sinensis* Sweet. Esemplare di notevoli dimensioni anteriore al 1950, che si arrampica su di un muro perimetrale e va a costituire un pergolato. Lo stato fitosanitario è buono.

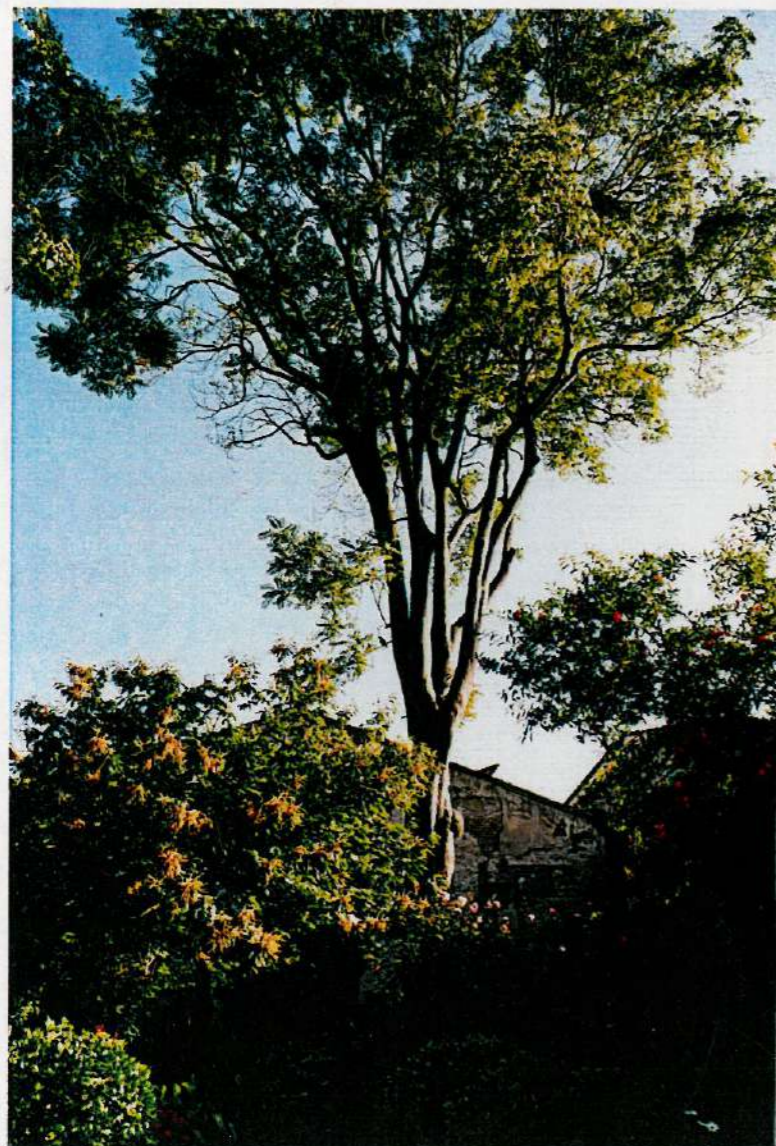
Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota

Ailanthus altissima Swingle Ø a 120 m. = 3 m.
Wisteria sinensis Sweet

Documentazione fotografica



GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE

Il palazzo di pertinenza risulta inserito nel 2° elenco degli edifici notificati del centro storico; l'area rientra tra le zone verdi entro le mura urbane (D.M. 10/11/57).

Considerata l'integrità dell'impianto planimetrico dell'area e la presenza di elementi di arredo ottocenteschi originari, il giardino dovrà essere conservato evitando aggiunte o alterazioni all'assetto generale.

Dovranno inoltre essere salvaguardate le due specie arboree di *Ailanthus altissima* Swingle e *Wisteria sinensis* Sweet

Documentazione fotografica



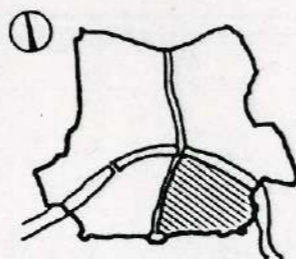
COMUNE DI PISA
 SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
 REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N° 4 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: San Martino, n° 60
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 244



PROPRIETA'

- pubblica: Ufficio "Fiumi e Fossi"
 - privata:

VINCOLI ESISTENTI

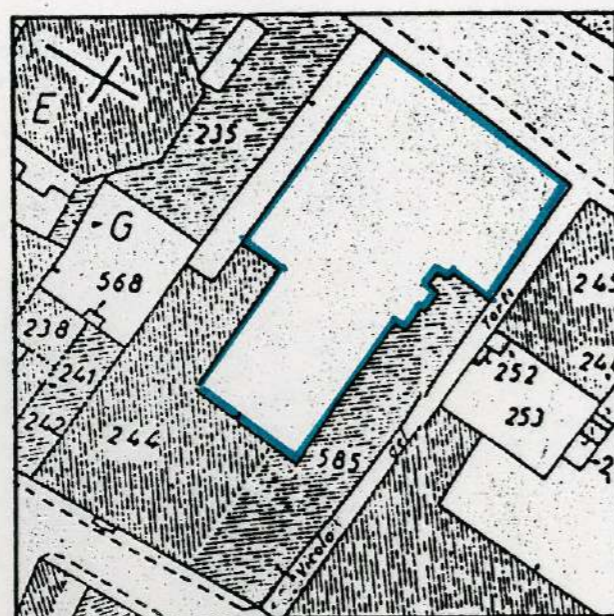
- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE
 AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

Estratto Catastale

S= 1:1000



Estratto Cartografia Storica

RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'antico palazzo, in gran parte rifatto nel XVII sec., passato dalla metà del XVIII sec. ad uso dei *Consoli del Mare*, è divenuto sede dell'Ufficio dei "Fiumi e Fossi" dal 1899. Mentre il *Catasto Leopoldino* individua l'area a verde frazionata in 6 particelle che si innestano su un lungo percorso centrale (sez. C, fg. 4, part. 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594), la pianta *Van Lint* riporta un ampio giardino dalla pianta quadrangolare che si affaccia sul lungarno, separato da una fila di pilastri lungo il lato libero verso l'interno (tuttoggi ne sono presenti due). Il giardino è l'unica area verde inserita lungo i due affacciamenti dei lungarni, altrimenti caratterizzati dalla continuità dell'edificato. Disegnato secondo un impianto seicentesco, è svincolato da regole geometriche ed organizzato planimetricamente con forme fantasiose. Sono presenti arredi scultorei seicenteschi. Il giardino è stato ristrutturato, secondo l'assetto attuale, all'inizio degli anni '50, trovandosi in stato di forte degrado e fatiscenza a seguito degli eventi bellici.

CONSERVAZIONE

Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

Alterato:

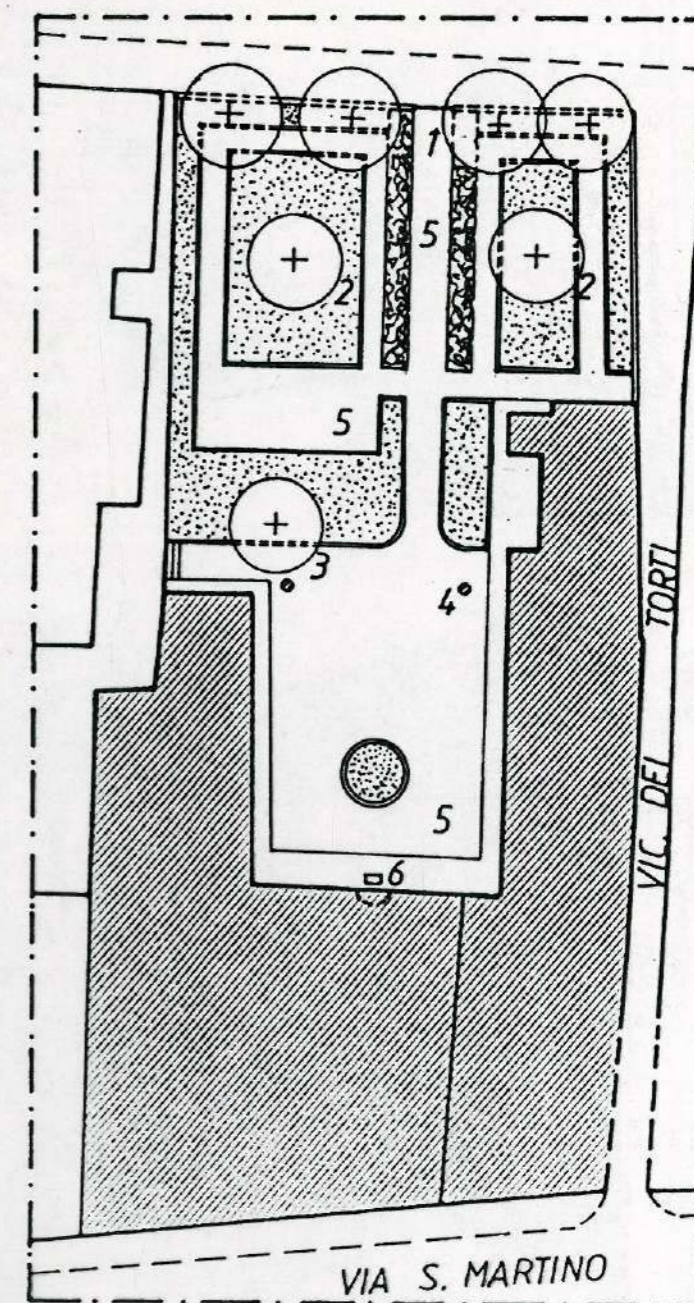
- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:500

- | | |
|---------------------------------|-------------------------|
| 1 - <i>Pinus pinea</i> L. | 4 - pilastro in marmo |
| 2 - <i>Magnolia grandiflora</i> | 5 - selciato in ghiaino |
| 3 - <i>Picea abies</i> Karsten | 6 - nicchia con statua |



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

Durante la guerra gli alberi esistenti furono abbattuti. Le specie arboree attualmente presenti comprendono 4 *Pinus pinea* L. (r = 3,5 m.) lungo il muro di cinta, 2 *Magnolia grandiflora* L. (r = 3 m.) situate al centro delle due aiuole di circa 30 anni, ed un *Picea abies* Karsten piantato nel 1969 dalla figlia dell'allora direttore. Non si segnalano specie o esemplari di particolare pregio.

Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota

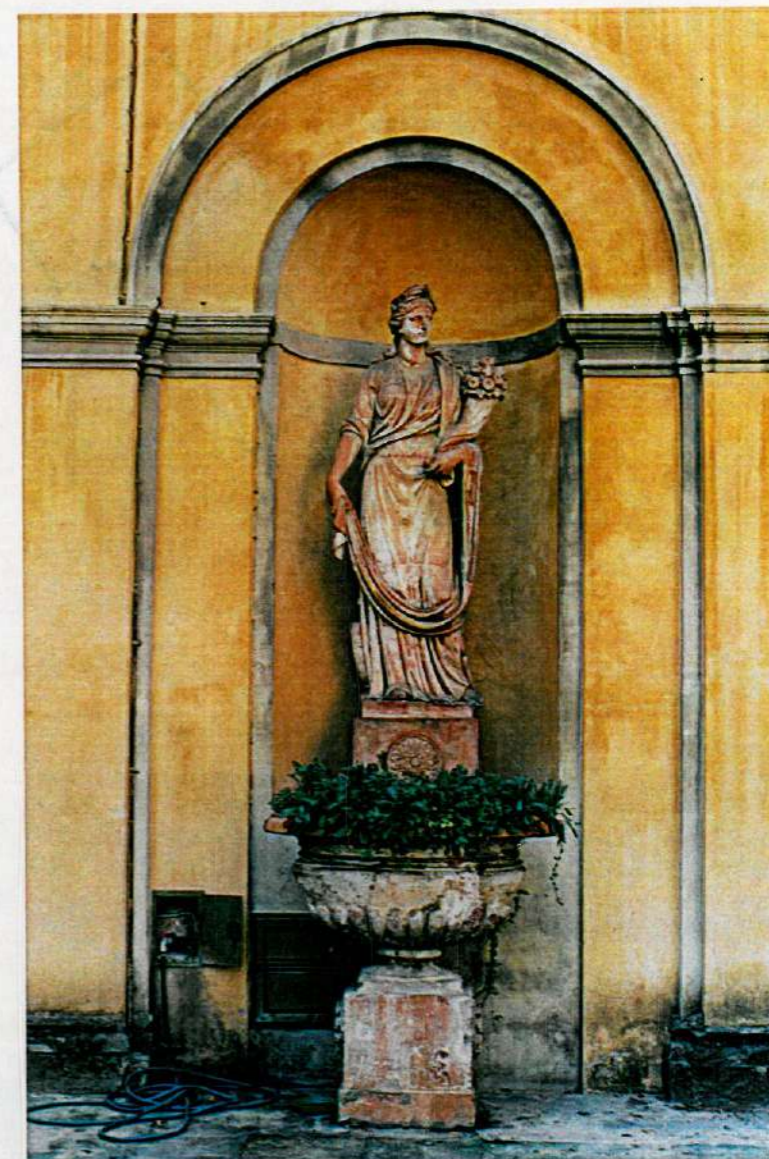
Documentazione fotografica



GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE

Il palazzo è vincolato ai sensi della L.1089/39; la parte utilizzata a giardino è considerata *zona verde entro le mura urbane* (D.M. 10/11/57), l'intera area libera è soggetta a *vincolo di rispetto dei lungarni* (D.M. 12/11/62).

Documentazione fotografica



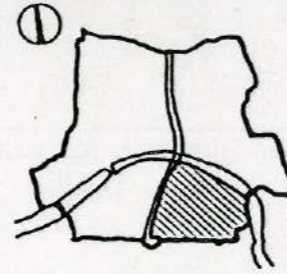
COMUNE DI PISA
 SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
 REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N° 5 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: Via Giordano Bruno, n° 16
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 651,647



PROPRIETA'

- pubblica:
 - privata: Giacomo Nesti

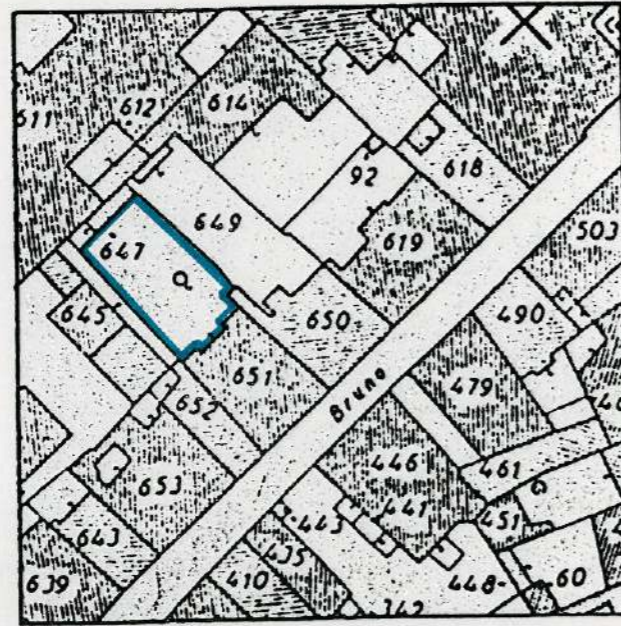
VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE
 AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

Estratto Catastale S= 1:1000



RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il raffronto sia con il *Catasto Leopoldino* (sez. C, fg. 4, part. 1728) che con la pianta *Van Lint* mostrano che l'impianto perimetrale dell'area si è conservato inalterato. Di proprietà della famiglia Nesti dalla metà circa del XIX secolo, è stato adibito ad orto fino agli anni '40; successivamente usato come giardino. E' stato completamente rifatto nel 1988. Della struttura ottocentesca rimane la *pila* lungo il muro di confine ad ovest (peraltro ristrutturata dopo i bombardamenti della II guerra mondiale).

CONSERVAZIONE
 Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

Alterato:

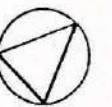
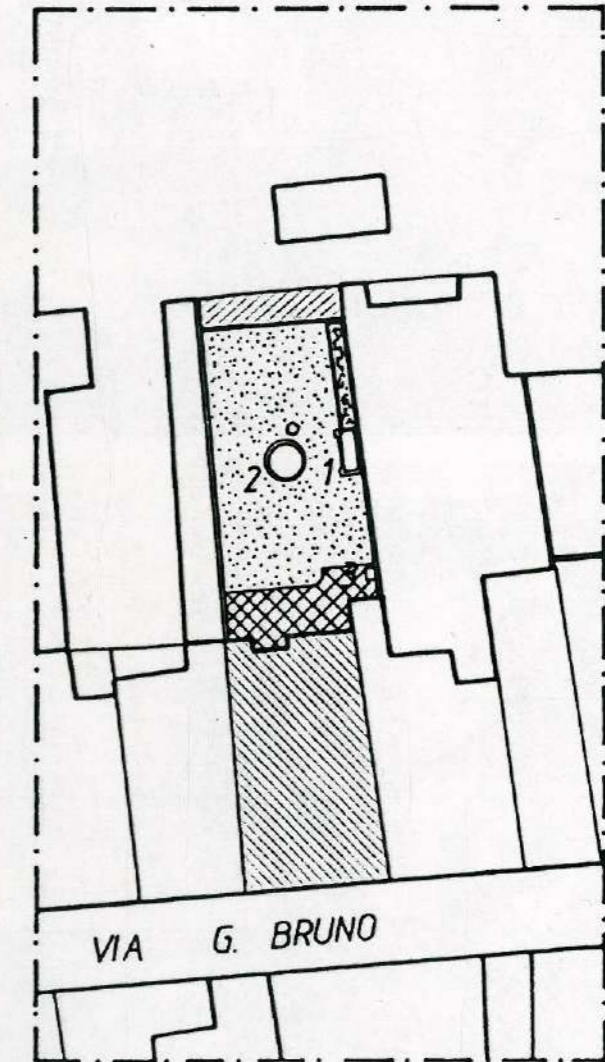
- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:500

- 1 - pila ottocentesca
- 2 - pozzo
- 3 - fontana



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

Non sono da segnalare specie arboree e arbustive degne di nota o che si possano ritenere risalenti all'impianto originario.

Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota

Documentazione fotografica



GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE

L'edificio di pertinenza risulta inserito nel 3° elenco degli immobili del centro storico. L'area si può considerare uno dei molti esempi di orto ottocentesco di uso familiare, trasformato in tempi recenti in giardino.

Documentazione fotografica



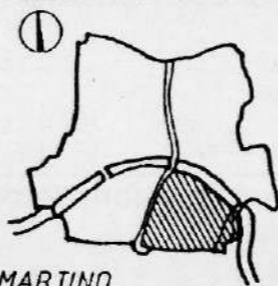
COMUNE DI PISA
SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N° 6 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza: Via San Martino, n° 54
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 255



S. MARTINO

PROPRIETA'

- pubblica:
 - privata: Antonio Kinsky

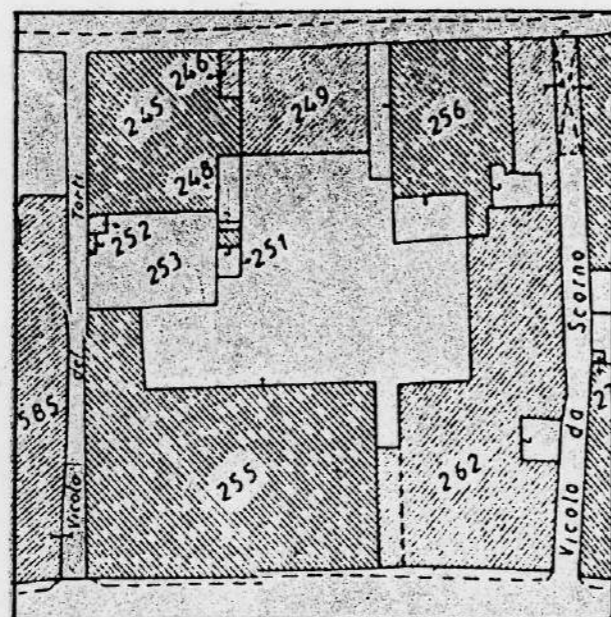
VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

**SUPERFICIE
 AREA VERDE**

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

Estratto Catastale S= 1:1000



**RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI**

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il cinquecentesco *Palazzo Dal Borgo* conserva ancora nella pianta *Van Lint* del 1846 il grazioso giardino di pertinenza, disegnato con forme geometriche di gusto classico. Successive modifiche ed ampliamenti dell'edificio, hanno portato alla riduzione ed al frazionamento dell'area libera interna all'isolato, che attualmente risulta lastricata. (Cat. Leop.: sez. C, fg. 4, part.1583).

**CONSERVAZIONE
 Impianto Originario**

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

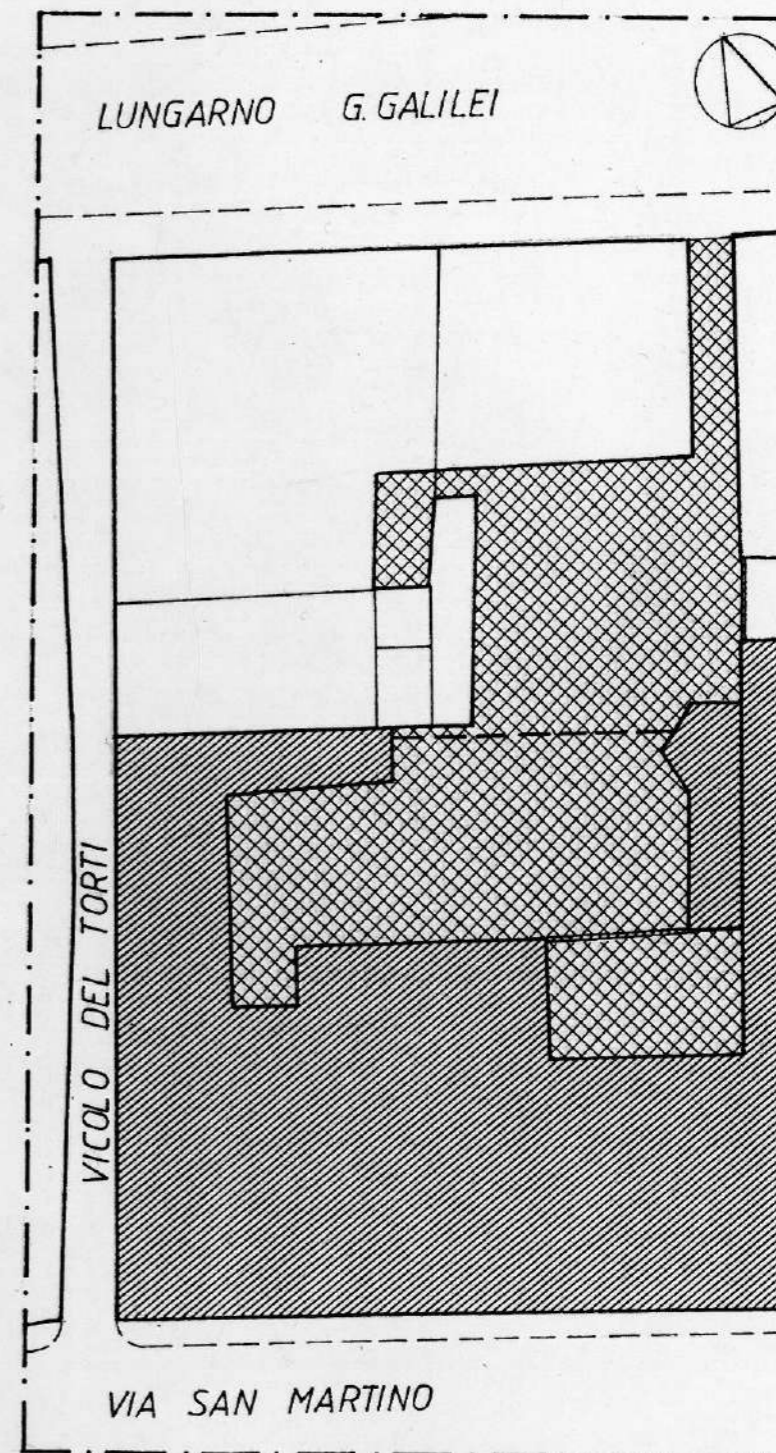
Alterato:

- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:500



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

L'area è stata completamente lastricata.

Stato fitosanitario

- Buono
- Leggermente alterato
- Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota**Documentazione fotografica****GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE**

L'edificio di pertinenza risulta vincolato ai sensi della L. 1089/39.

L'antico giardino del palazzo *Dal Borgo*, oggi *Kinsky*, è stato in tempi recenti completamente lastricato. Si tratta di un esempio di verde storico che ha subito un radicale stravolgimento della sua funzione, in quanto non soggetto preventivamente a tutela.

Documentazione fotografica

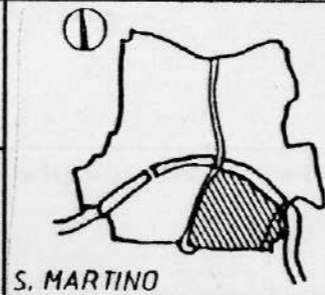
COMUNE DI PISA
 SCHEDA DI INDAGINE SUI GIARDINI STORICI
 REVISIONE DEL P.R.G.

RILEVAMENTO: Dott. Arch. Lucia Salvetti
 Dott. Agr. Barbara Mori

SCHEDA N° 7 Mo

INDIVIDUAZIONE

- Via o Piazza:
 - Riferimento Catastale: Foglio n° 125 Part. n° 264



S. MARTINO

PROPRIETA'

- pubblica: Comune di Pisa - Palazzo Lanfranchi
 - privata:

VINCOLI ESISTENTI

- L. 1497/39
- L. 1089/39
- Altro

SUPERFICIE
 AREA VERDE

- fino a 300 mq.
- 300 / 500 mq.
- 500 / 1000 mq.
- oltre 1000 mq.

Estratto Catastale S= 1:1000



RIFERIMENTI
 CARTOGRAFICI
 STORICI

- G. Van Lint (1846).
- Altro

Estratto Cartografia Storica



ANALISI STORICA E DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il Palazzo Lanfranchi, costituito dall'accorpamento di alcune case-torri del XIII secolo passate di proprietà dei Lanfranchi a partire dal 1539, assume l'assetto definitivo nel Seicento. Dal 1783 di proprietà dei Mosca - quando la documentazione storica rileva la presenza di cortile ed orto - poi dei Vaccà Berlinghieri e dei Norci durante l' '800, quindi passato ai Palme ed ai Del Seppia, fino a divenire di proprietà comunale dal 1952. La pianta Van Lint del 1846 rileva l'area utilizzata a giardino, organizzata secondo un disegno planimetrico regolare. Il complesso è stato restaurato in tempi recenti (1979); attualmente il giardino non conserva tracce significative del disegno ottocentesco, ma sono presenti alcuni elementi di arredo. Il giardino è in buon stato di conservazione. (Catasto Leopoldino: sez. C, fg. 4, part. 1567).

CONSERVAZIONE
 Impianto Originario

- Restaurato
- In buone condizioni
- In medie condizioni
- Degradato
- Demolito e/o alterato

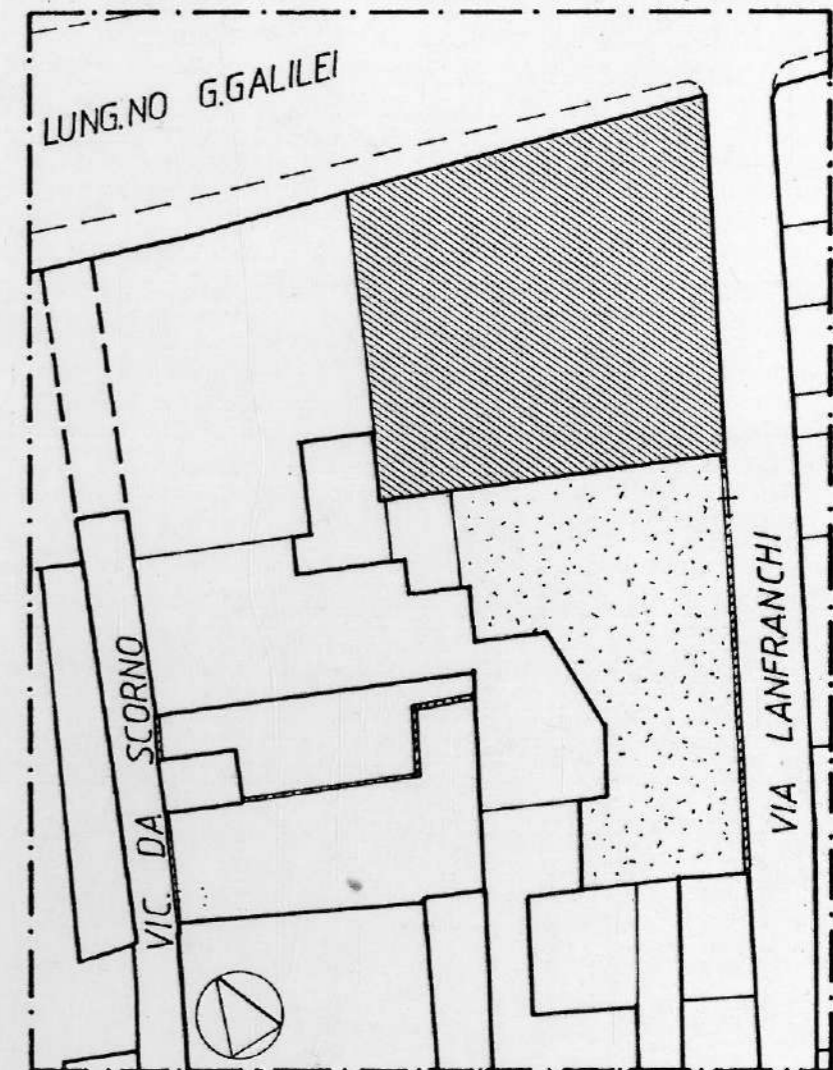
Alterato:

- nel disegno
- nei materiali
- negli arredi

Uso dell'area

- Giardino
- Orto
- Lastricato
- Parcheggio
- Abbandonato

Schema dell'impianto planimetrico attuale S = 1:500



ANALISI DEL PATRIMONIO BOTANICO

Il giardino è di recente impianto. Non sono da segnalare specie arboree o arbustive degne di nota.

Stato fitosanitario

- Buono
 Leggermente alterato
 Alterato

Specie arboree e/o arbustive degne di nota**Documentazione fotografica****GIUDIZIO DI VALORE E PROPOSTE NORMATIVE**

Il palazzo di pertinenza è vincolato ai sensi della L.1089/39, il complesso è soggetto al "vincolo dei Lungarni" D.M. 12/11/62.

Il giardino risulta alterato nel disegno planimetrico rispetto ai rilievi della cartografia ottocentesca; rimane tuttavia intatto l'impianto generale dell'area, che conserva il rapporto consolidatosi storicamente con lo spazio costruito.

Documentazione fotografica